



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Nucleo di Valutazione

Follow-up dell'Accreditamento Periodico Dipartimento di Culture, Politica e Società

A seguito delle valutazioni prodotte nel [Rapporto](#) della visita di Accreditamento Periodico di dicembre 2023, e come previsto dalle [Linee Guida ANVUR](#), il Nucleo di Valutazione (di seguito NdV) sarà chiamato entro maggio 2026 ad esprimere per ANVUR un parere sul superamento delle criticità (follow-up).

Durante la seduta del 30 ottobre 2024 (vedi [Verbale NdV n.11/2024](#)) e dopo una serie di incontri di allineamento (vedi [Verbale NdV n.12/2024](#)) il NdV, in accordo con il Presidio della Qualità (di seguito PQA), ha definito un piano di audizioni con lo scopo di verificare le azioni messe in atto per il superamento di criticità e raccomandazioni dalle strutture oggetto di visita.

Il NdV ha quindi stabilito di audire i Dipartimenti con raccomandazioni:

- *Dipartimento di Studi Umanistici*
- *Dipartimento di Culture, Politica e Società*

Gli elementi operativi per lo svolgimento dell'audizione, concordati con il PQA, sono indicati nelle linee guida pubblicate sul sito di Ateneo ([link](#)) e condivise con la struttura selezionata.

Il giorno 28 novembre alle ore 15:05 ha inizio l'audizione del NdV al Dipartimento di Culture, Politica e Società (CPS). L'incontro si tiene in modalità telematica.

Sono presenti per il NdV: prof. Massimo Castagnaro (Presidente), prof.ssa Paola Sacchi (Vicepresidente), prof. Gianluca Cuzzo e prof.ssa Maria Teresa Zanola (dalle ore 15:35).

Sono presenti per il Dipartimento: prof.ssa Anna Caffarena (Direttrice), prof. Giuliano Bobba (Vicedirettore alla Didattica), prof.ssa Manuela Naldini (Vicedirettrice alla Ricerca), prof. Alberto Gherardini (Vicedirettore per la Terza Missione), prof.ssa Federica Cornali (Referente AQ), dott.ssa Marina Galimberti (Responsabile Area Supporto Attività Istituzionali di Dipartimento Polo CLE) e dott.ssa Mariarosaria Muci (Responsabile Area Didattica e Servizio agli Studenti Polo CLE).

Partecipano inoltre la dott.ssa Stefania Borgna, responsabile della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità e le dott.sse Elena Forti, Alessandra Montauero

Università degli Studi di Torino

Nucleo di Valutazione
Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO)
Mail nucleo-valutazione@unito.it



e Giulia Scamaldo della medesima Sezione, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

Si riportano di seguito i temi affrontati durante l'incontro.

RACCOMANDAZIONI

E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
Giudizio CEV: Parzialmente soddisfacente <i>1. Definire dei criteri, pubblici, per l'allocazione dei punti organico, sia per il reclutamento di nuovo personale, sia per le progressioni di carriera.</i> <i>2. Definire dei criteri, pubblici, per la ripartizione delle risorse per la didattica e la ricerca e, successivamente, verificare l'efficacia dei criteri adottati.</i>
Dipartimento Azioni per il superamento delle criticità (audizione NdV del 28-11-25)
<p>Nonostante attualmente non vi siano indicazioni o strumenti specifici a livello di ateneo per la pubblicazione dei criteri adottati dai Dipartimenti, né per il coinvolgimento strutturato di beneficiari esterni, il Dipartimento presenta e discute i criteri adottati per l'allocazione dei punti organico e per la ripartizione delle risorse per didattica, ricerca e terza missione nelle sedi istituzionali competenti (Giunta e Consiglio di Dipartimento, Organi di Governo dell'Ateneo).</p> <p>Inoltre, i verbali del Consiglio di Dipartimento in cui si presenta e discute i criteri adottati per l'allocazione dei punti organico e per la ripartizione delle risorse sono regolarmente pubblicati e resi disponibili alla comunità Dipartimentale.</p> <p>Entrando nello specifico (si veda oltre l'AdM del punto E.DIP.3), i criteri predefiniti di ripartizione delle risorse per la didattica tengono conto delle esigenze dei CdS, che sono preventivate e poi rendicontate, quelli per la ricerca considerano il numero di prodotti di ricerca conferiti e la partecipazione alla call per il <i>Grant for Internationalisation</i>. L'efficacia dei criteri può essere verificata ad esempio tramite i risultati dell'opinione docenti e studenti analizzati dalle CMR o la realizzazione di nuove pubblicazioni.</p> <p>Con riferimento ai criteri per il finanziamento di iniziative di terza missione, dal 2023 il Dipartimento promuove annualmente delle call per le iniziative di PE. Le domande di finanziamento vengono presentate in Consiglio di Dipartimento, raccolte e valutate dalla Commissione Terza Missione e Impatto Sociale (prima la valutazione era in capo al sottogruppo Impatto della Commissione Ricerca) e i risultati della selezione sono comunicati in Consiglio.</p>
NdV Considerazioni NdV (audizione NdV del 28-11-25)
<i>Il NdV suggerisce di rendere i criteri di allocazione dei punti organico e delle risorse pienamente chiari e accessibili all'interno della comunità dipartimentale, documentandoli in una delibera resa disponibile nell'area riservata del Dipartimento. I criteri adottati dovrebbero esplicitare il collegamento al Piano Strategico dell'ateneo e/o del Dipartimento.</i>



Il NdV suggerisce che la verifica dell'efficacia dei criteri adottati e resi trasparenti sia intesa come una valutazione del loro funzionamento e della loro sostenibilità per il Dipartimento. A tal fine, il NdV propone di avviare una fase di condivisione e monitoraggio dei risultati ottenuti con le risorse assegnate sulla base dei predetti criteri, prevedendo successivamente una possibile formalizzazione in un quadro più strutturato e stabile mediante l'adozione di un apposito regolamento.

Evidenze documentali (link o allegato)

...

L'audizione approfondisce alcune aree di miglioramento indicate nella Scheda di Valutazione ANVUR, come di seguito riportato.

AREE DI MIGLIORAMENTO

E.DIP.1

Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

Giudizio CEV: Soddisfacente

La carenza di docenti di 1a fascia e di personale tecnico amministrativo può costituire una limitazione alla gestione dello sviluppo strategico del Dipartimento.

Dipartimento (audizione NdV del 28-11-25)

Il Dipartimento rileva innanzitutto che nell'area di miglioramento in esame, personale docente e tecnico-amministrativo sono trattati come se ricadessero entrambi sotto la responsabilità dipartimentale. Al contrario, la gestione del personale TA, segnalata anche ai punti E.DIP.2 e E.DIP.4, non dipende dai Dipartimenti.

In merito alla carenza di docenti di prima fascia, il Dipartimento osserva che il termine "carenza" sembra riferirsi a uno scostamento rispetto a un fabbisogno ideale, ma questo non tiene conto delle scelte strategiche compiute. Considerato l'elevato volume di didattica da erogare è stata operata una scelta deliberata di ampliare il corpo docente complessivo, piuttosto che i soli professori ordinari. Questa strategia ha portato a una maggiore responsabilizzazione dei docenti di seconda fascia e rappresenta un punto di forza del PTD 2025-2027. Il Dipartimento non riscontra dunque una carenza funzionale di PO; riconosce che, con maggiori risorse, potrebbero essere ampliate le opportunità, ma non considera questo elemento una criticità organizzativa.

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, il Dipartimento ritiene che la dotazione attuale consenta di svolgere in modo efficace le attività previste, pur riconoscendo che un ampliamento incrementerebbe l'efficienza.

Ad esempio, l'area di supporto per la ricerca risulta adeguatamente dimensionata anche grazie all'ingresso di nuove figure TA collegate ai numerosi progetti internazionali ottenuti. Si citano, ad esempio, l'ERC Advanced Grant conseguito di recente da una docente con il supporto della struttura amministrativa, e la gestione di un progetto di cooperazione da 3,8 milioni di euro.

Il Dipartimento dunque ritiene che, sebbene un ulteriore potenziamento del personale tecnico-amministrativo potrebbe migliorare la sostenibilità del lavoro quotidiano, non



emergano elementi oggettivi che indichino un impatto negativo sull'attuale capacità di sviluppo strategico.

NdV

Considerazioni NdV (audizione NdV del 28-11-25)

Il NdV rileva che l'indicazione relativa alla carenza di docenti di prima fascia non è accompagnata da elementi quantitativi che consentano un confronto oggettivo e che resta poco chiaro il riferimento alla carenza collegata alla gestione dello sviluppo strategico, ambito al quale tutti i docenti, indipendentemente dal ruolo accademico, contribuiscono.

E.DIP.2

Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

Giudizio CEV: Soddisfacente

- 1. La gestione delle attività di terza missione non risulta ancora pienamente messa a sistema.*
- 2. L'efficacia dell'organizzazione del lavoro del personale tecnico amministrativo non è verificata.*
- 3. L'efficacia dell'organizzazione dell'AQ interna al Dipartimento non è adeguatamente verificata.*

Dipartimento (audizione NdV del 28-11-25)

Il Dipartimento riconosce la pertinenza dell'osservazione relativa alla necessità di una maggiore sistematicità nella gestione delle attività di terza missione. Sono stati avviati importanti passi di formalizzazione: è stato nominato per il triennio 2024-2027 un Vice Direttore per la Terza Missione e Impatto Sociale, ruolo precedentemente svolto tramite delega, è stata istituita una Commissione Terza Missione e Impatto Sociale, con articolazione in sottogruppi tematici, ed è stata definita una regia dedicata all'interno del PTD. Tali sviluppi sono stati accompagnati da un passaggio in Consiglio di Dipartimento e dall'assegnazione di specifici compiti a due unità di personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività.

Il Dipartimento ha inoltre formalizzato la costituzione del Centro "Luigi Bobbio" per la Ricerca Sociale Pubblica e Applicata, precedentemente attivo come gruppo di ricerca, e ha definito criteri e modalità trasparenti per l'erogazione delle risorse dedicate tramite bando.

Per quanto riguarda l'efficacia dell'organizzazione del personale tecnico amministrativo il Dipartimento svolge attività di verifica per il personale di propria afferenza, a cui la Direttrice di Dipartimento assegna annualmente gli obiettivi di performance.

Le attività AQ interne al Dipartimento sono garantite da un sistema diffuso di responsabilità nei diversi ambiti di attività del Dipartimento (Didattica, Ricerca e Valorizzazione della conoscenza) e dei rispettivi organi (Consiglio di Corso di Studio, Commissione di Monitoraggio e Riesame e Commissioni). Le attività di AQ tendono affinché ciascun attore abbia consapevolezza dei propri compiti e della necessità che siano svolti in modo competente e tempestivo, tenendo traccia dei processi attuati con documentazione appropriata e valutandone infine i risultati.



NdV Considerazioni NdV (audizione NdV del 28-11-25)
<p><i>In merito al secondo punto circa la valutazione dell'efficacia dell'organizzazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo, il NdV suggerisce di richiamare quanto previsto dal Sistema di Valutazione e Misurazione della performance di Ateneo (link) con riguardo alla performance del personale TA.</i></p> <p><i>Il NdV invita il Dipartimento a considerare l'area di miglioramento relativa all'AQ come un'occasione per ripensare il proprio sistema di qualità, verificando cosa sia realmente utile e sostenibile, in un'ottica di semplificazione coerente con la linea della nuova governance. L'obiettivo è trasformare l'AQ in un modo di lavorare integrato nella didattica e nella ricerca, evitando approcci meramente burocratici e contribuendo a definire, insieme agli organi centrali, quali pratiche di verifica risultino effettivamente significative.</i></p>
E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
<p>Giudizio CEV: Parzialmente soddisfacente</p> <ol style="list-style-type: none"><i>1. Non risultano presenti attività di monitoraggio sulla validità della scelta di distribuire "a pioggia" i fondi per la didattica ai vari CdS né dell'efficacia delle iniziative intraprese da ciascun CdS.</i><i>2. Non risultano definiti criteri, pubblici e su base valutativa, per la distribuzione dei fondi per la ricerca né sono presenti azioni di monitoraggio dell'efficacia dell'attuale modello utilizzato.</i><i>3. Non risultano presenti criteri pubblici predefiniti per il finanziamento di iniziative di terza missione</i>
Dipartimento (audizione NdV del 28-11-25)
<p>Il Dipartimento evidenzia che la distribuzione dei fondi per la didattica ai CdS, in passato effettuata "a pioggia" in risposta alle esigenze di didattica a distanza durante la pandemia, è stata progressivamente ridefinita. Attualmente, i CdS ricevono un budget ridotto e devono presentare una proposta preventiva e un consuntivo finale; è stato predisposto un form semplificato per facilitare la rendicontazione e consentire alla Direzione di verificare l'utilizzo dei fondi. L'efficacia delle iniziative potrà essere monitorata anche attraverso la raccolta di feedback da docenti e studenti, ad esempio in sede di CMR.</p> <p>Analogamente, la distribuzione di risorse per la ricerca come il <i>Grant for Internationalization</i> (GFI) avviene sulla base di criteri pubblicizzati e approvati in Giunta e Consiglio di Dipartimento, con manifestazioni di interesse e procedure trasparenti per la partecipazione. I criteri prevedono la valutazione dei prodotti scientifici conferiti e delle attività dei TA di supporto, consentendo di garantire una dotazione minima per la ricerca di base a tutti e di favorire lo sviluppo di nuovi progetti. L'efficacia della distribuzione potrà essere verificata nel tempo attraverso indicatori come l'incremento di ricercatori che vincono progetti competitivi o la produzione scientifica complessiva.</p>
NdV Considerazioni NdV (audizione NdV del 28-11-25)
<p><i>Il NdV suggerisce di collegare gli indicatori utilizzati per valutare l'efficacia della distribuzione delle risorse agli obiettivi del Piano Strategico dell'Ateneo, in modo da</i></p>



rafforzare l'allineamento tra allocazione delle risorse e strategia complessiva dell'Ateneo.

E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
Giudizio CEV: Soddisfacente
<ol style="list-style-type: none"><i>1. La dotazione di personale amministrativo gestito a livello di polo non appare adeguata alle molteplici attività progettate.</i><i>2. La carenza di spazi può limitare l'ulteriore sviluppo del Dipartimento.</i>
Dipartimento (audizione NdV del 28-11-25)
Sul primo punto, si rimanda a quanto discusso al punto E.DIP.1.
NdV
Considerazioni NdV (audizione NdV del 28-11-25)
<i>Il NdV osserva che la carenza di spazi, pur non dipendendo dal Dipartimento, rappresenta un tema significativo a livello di Ateneo, ben presente all'attenzione della governance, che dovrà essere considerato nella progettazione e attivazione dell'offerta formativa.</i>

L'incontro termina alle ore 16:00.